



Segreterie nazionali

TERNA

Emergenza Covid-19 (n.4)

Si è tenuto un lungo e articolato confronto in videoconferenza con TERNA, iniziato nel pomeriggio del 1° aprile e proseguito per l'intera giornata del 2 aprile, nel corso del quale sono state affrontate le ulteriori iniziative presentate dall'azienda per la gestione dell'emergenza coronavirus.

Al termine di un confronto che ha registrato momenti di forte discussione, sono stati definiti due verbali di accordo relativi al funzionamento delle Unità Impianti e al piano di emergenza per i Centri di Controllo e Teleconduzione (CCT), come di seguito riportato.

Unità Impianti

Per il **personale impiegatizio** prosegue l'attività lavorativa in Smart Working fino al 28 aprile con le stesse modalità.

Per il **personale operativo**:

- dall'8 aprile al 14 aprile (1 settimana) rimangono confermate le modalità già definite, consentendo a ciascun gruppo di completare 2 settimane in sede e 2 settimane in reperibilità, continuando a percepire la normale retribuzione
- dal 15 aprile al 28 aprile (2 settimane) il personale operativo continuerà ad operare con le stesse modalità con la suddivisione del personale in due Gruppi che si alterneranno con cadenza settimanale. Durante la settimana in cui il personale non effettuerà la normale prestazione lavorativa, l'azienda erogherà a ciascun operativo 2 giornate di formazione con modalità digitale e una ulteriore giornata di permesso retribuito. Nelle restanti due giornate della settimana verrà richiesto la fruizione di FE/FA arretrate dell'anno 2019, mentre per i lavoratori che le avranno esaurite l'azienda provvederà al riconoscimento di Permessi retribuiti a recupero (fino ad un massimo di 15 ore e 12 minuti) che saranno recuperati con successive prestazioni di ore di lavoro straordinario retribuite con le sole maggiorazioni contrattuali previste. Durante le giornate in formazione o di permesso retribuito, compreso i permessi retribuiti a recupero, i lavoratori saranno chiamati ad intervenire in reperibilità fuori dal normale orario di lavoro o, in caso di guasto multiplo, nel corso del normale orario lavorativo nell'ambito della propria Unità. In caso di circostanze eccezionali, potrà intervenire come back up nelle Unità Impianti vicine.

Per tutto il restante personale impiegatizio al di fuori delle Unità Impianti, l'azienda ci ha comunicato che sarà prorogato lo Smart Working (5 giorni su 5) fino al prossimo 13 aprile, con le modalità attualmente in corso.

Dispacciamento e Conduzione

E' stato esteso e replicato il trattamento normativo ed economico definito per il Centro Nazionale di Controllo (CNC) e per le sale Esercizio Mercati Elettrici (EME) in caso di attivazione della segregazione, anche ai Centri di Controllo e Teleconduzione (CCT), nell'eventualità di casi di positività con la perdita della terza squadra in turno.

* * *

Sulle misure impattanti sul personale operativo si è registrata una forte discussione, in quanto l'azienda ha sostenuto la necessità di individuare "soluzioni sostenibili" per supportare l'organizzazione del lavoro e quella economica, a causa del protrarsi della situazione emergenziale.

Sono state ritenute inaccettabili le iniziali ipotesi aziendali, sia riguardo al numero delle giornate di permesso a recupero, che del ricorso all'orario multi-periodale.

La forte risposta unitaria ha consentito di limitare sensibilmente l'onere in capo al personale operativo che in questo particolare momento è chiamato ad operare in "prima linea" per garantire la continuità del servizio elettrico.

Le soluzioni individuate con il ricorso alla formazione a distanza e la giornata con permesso retribuito a carico dell'azienda, prevedono l'utilizzo delle ferie ed FA arretrate dell'anno 2019 solo per le due giornate nella settimana di disponibilità ed il ricorso a permessi retribuiti a recupero per i lavoratori che hanno esaurito tale disponibilità.

Fino all'ultimo abbiamo chiesto all'azienda di **posticipare la fruizione delle ferie ed FA arretrate, dal 30 aprile al 31 maggio**, in quanto questo avrebbe consentito una maggiore diluizione delle stesse ed evitato criticità nella gestione operativa e della reperibilità. Stessa cosa sarebbe stata opportuna per le ore accumulate nel pozzetto della flessibilità nelle sedi dove è stata introdotta questa modalità. Da parte dell'azienda è stata confermata la fruizione tassativa delle FA entro il 30 aprile non escludendo, fermo restando il limite temporale contrattuale, di consentire la possibilità di posticipare le ferie successivamente.

Inoltre, abbiamo ribadito la necessità di definire nei prossimi incontri la questione del **buono pasto**, oltre ad individuare riconoscimenti per la disponibilità e l'impegno del personale che si sta adoperando **con grande senso di responsabilità ed appartenenza** in questo straordinario e complicato momento per tutto il Paese.

Entro la fine del mese di aprile abbiamo previsto un ulteriore incontro per valutare gli effetti, anche in considerazione dell'evolversi dell'emergenza e degli eventuali provvedimenti governativi.

Continueremo a vigilare con attenzione la situazione in stretto contatto con le strutture territoriali e raccogliendo le segnalazioni e i contributi dei lavoratori, oltre a mantenere un costante confronto con l'azienda.

Le Segreterie Nazionali

Filctem Cgil Flaei Cisl Uiltec Uil

Roma, 3 aprile 2020